

ECHI DI VITA

della Comunità parrocchiale di S. Lorenzo m. in Isola del Liri

Anno XXXVI, numero 42

13 Ottobre 2019

Riflessione sul Vangelo XXVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Don Alfredo Di Stefano

DIO CI OFFRE NON SOLO GUARIGIONE, MA SALVEZZA

Dieci lebbrosi che la sofferenza ha riunito insieme, che si appoggiano l'uno all'altro.

Appena Gesù li vide... Notiamo il dettaglio: appena li vide, subito, spinto dalla fretta di chi vuole bene, disse loro: ***andate dai sacerdoti e mostrate loro che siete guariti!***

I dieci si mettono in cammino e sono ancora malati; la pelle ancora germoglia piaghe, eppure partono dietro a un atto di fede, per un anticipo di fiducia concesso a Dio e al proprio domani.

I dieci lebbrosi credono nella salute prima di vederla, hanno la fede dei profeti che amano la parola di Dio più ancora della sua attuazione, che credono nella parola di Dio prima e più che alla sua realizzazione. **E mentre andavano, furono guariti.** Lungo il cammino, un passo dopo l'altro la salute si fa strada in loro. Accade sempre così: il futuro entra in noi con il primo passo, inizia molto prima che accada. E furono guariti.

Il Vangelo è pieno di guariti, sono il corteo gioioso che accompagna l'annuncio di Gesù: **Dio è qui, è con noi**, coinvolto nelle piaghe dei dieci lebbrosi e **nello stupore dell'unico che ritorna cantando.** E al quale Gesù dice: ***la tua fede ti ha salvato!***



Anche gli altri nove che non tornano hanno avuto fede nelle parole di Gesù. Dove sta la differenza? Il **samaritano salvato** ha qualcosa in più dei nove guariti. Non si accontenta del dono, lui cerca il **Donatore**, ha intuito che il segreto della vita non sta nella guarigione, ma nel **Guaritore**, nell'incontro con lo stupore di un **Dio** che ha i piedi nel fango delle nostre strade, e gli occhi sulle nostre piaghe. Nessuno si è trovato che tornasse a rendere gloria a Dio? E chi è più vivente di questo piccolo uomo di Samaria? Lui, il doppiamente escluso, che torna guarito, gridando di gioia?

Non gli basta tornare dai suoi, alla sua famiglia, travolto da questa inattesa piena di vita, vuole tornare alla fonte da cui è sgorgata. Altro è essere guariti, altro essere salvati.

Nella guarigione si chiudono le piaghe, ma nella salvezza si apre la sorgente, **entri in Dio e Dio entra in te, come pienezza.** I nove guariti trovano la salute; l'unico salvato trova il Dio che dona pelle di primavera ai lebbrosi, che fa fiorire la vita in tutte le sue forme, e la cui gloria è l'uomo vivente, l'uomo finalmente promosso a uomo.

"APERUIT ILLIS"

«Apri loro la mente per comprendere le Scritture» (Lc 24,45).

Inizia così l'ultima **Lettera apostolica** di Papa Francesco. E' recentissima: porta, infatti, la data del **30 settembre scorso** e istituisce la **"Domenica della Parola"**, pensata come un giorno dedicato interamente alle Sacre Scritture.



La si celebrerà ogni **III Domenica del Tempo Ordinario**, che per il **2020** sarà il **26 gennaio**, quasi un prolungamento della **Settimana di preghiera per l'Unità dei Cristiani**. E alla base del cammino ecumenico è posta proprio la Parola di Dio. Parola che ci è già nota ma ancora estranea.

Illuminanti, al riguardo, le parole di **S. Efrem** (un diacono, teologo siriano del 300 d. C.):

«Chi è capace di comprendere, Signore, tutta la ricchezza di una sola delle tue parole? È molto di più ciò che sfugge di quanto riusciamo a comprendere. Siamo proprio come gli assetati che bevono a una fonte. La tua parola offre molti aspetti diversi, come numerose sono le prospettive di quanti la studiano. Il Signore ha colorato la sua parola di bellezze svariate, perché coloro che la scrutano possano contemplare ciò che preferiscono. Ha nascosto nella sua parola tutti i tesori, perché ciascuno di noi trovi una ricchezza in ciò che contempla».

Il Papa ricorda le iniziative già in atto nelle varie comunità per rendere sempre più accessibile la **Sacra Scrittura ai credenti** e tra queste ci piace annoverare il nostro **"Giovedì della Parola"**, che riprenderemo il prossimo **17 Ottobre** nella Chiesa di S. Antonio con la Comunità Evangelica. Un'occasione preziosa per far diventare matura la nostra fede, rimasta per molti a un livello di conoscenza infantile. E ciò è spesso causa di dubbi e incredulità.

Papa Francesco sottolinea anche il forte legame tra **Parola e Sacramenti**, tra **Parola ed Eucaristia**, tra **Parola e Misericordia**. Non manca nel **"Motu proprio"** la bella immagine –così familiare a noi in questi giorni- del **Signore che sta alla porta e bussa**.

"Cristo Gesù –dice il Papa- **bussa alla nostra porta attraverso la Sacra Scrittura; se ascoltiamo e apriamo la porta della mente e del cuore, allora entra nella nostra vita e rimane con noi"**.

Ecco i nostri primi Giovedì del Vangelo

**GIOVEDÌ
17 OTTOBRE 2019
alle ore 19.00
nella CHIESA
DI S. ANTONIO**

**GIOVEDÌ
24 OTTOBRE 2019
alle ore 19.00
nella CHIESA
EVANGELICA
BATTISTA**

**Apri loro la mente
per comprendere
le Scritture**
(Lc 24,45)





E LA PORTA SI APRI'

Il **Vescovo** ha bussato e la **porta della Cattedrale** si è aperta.

La prima ad entrare è stata l'**icona del Pastore buono**, che ha preso il suo posto sul presbiterio.

Quindi il turibolo, la croce, le candele, i ministranti, i diaconi, i sacerdoti e infine il Vescovo, che dalla cattedra ha ascoltato, come tutti, l'**annuncio** dell'inizio della Visita pastorale alla Diocesi, fatto dal Vicario generale, don Alessandro Recchia.

Le letture prescelte nel giorno della **Dedicazione della Cattedrale**, hanno sollecitato l'Assemblea a riflettere sull'essere comunità in preghiera e sul senso della Visita pastorale, che Mons. Antonazzo ha definito "**Visita del Risorto**" capace di **"gettare scompiglio nelle abitudini obsolete, scardinare tradizioni esteriori ormai insignificanti, scombinare le cadenze stantie di ripetitive ritualità sterili e influenti per la fede delle persone"**. Una... rivoluzione, insomma!

Cosa che può avvenire e avverrà solo se ci porremo tutti **"in stato permanente di missione"**.



La Visita Pastorale un passo dopo l'altro

Quali passi dobbiamo compiere, ora che la **Visita Pastorale** è stata ufficialmente aperta con la solenne **Concelebrazione** avvenuta **mercoledì scorso** nella **Cattedrale di Sora**?



C'è un **PRIMA**, un **DURANTE** e un **DOPO** ci ha detto don Alfredo all'incontro programmatico svoltosi in Sala lunedì sera.

Il **PRIMA** è già iniziato con la **notizia** diffusa il 21 aprile scorso che il Vescovo avrebbe fatto in questi prossimi due anni la sua prima visita pastorale alla Diocesi. Poi nel Convegno di giugno e con i vari sussidi si sono approfonditi **significato e modalità**. Con la Scuola di Evangelizzazione fatta a Settembre ci siamo resi maggiormente conto della sua **importanza** e della sua **necessità**. Abbiamo così stilato un **programma** ed un **calendario** a livello zonale e parrocchiale.

In attesa che venga approvato e reso pubblico, abbiamo preparato un **opuscolo** per far capire il senso di questo evento ai più piccoli, e con loro capiranno anche i più grandi. Ci siamo intanto distribuiti i primi compiti, da quelli burocratici, quali la compilazione del Questionario con tutte le notizie sulla Parrocchia, a quelli più di contenuto e di importante qualità.

Ciò che va preparato, infatti, è l'**"evento di grazia"** che ci vedrà protagonisti dal **5 gennaio**, quando il Vescovo verrà a bussare alla porta della nostra parrocchia fino al **12 gennaio** quando, ringraziandolo, lo saluteremo.

Un evento che deve toccare mente, cuore ed anima delle persone: solo così ciò che vivremo **DURANTE** la Visita,

Parrocchia S. Lorenzo m.

Isola del Liri

**Ecco, sto alla porta
e busso (Ap. 3.20)**



**La VISITA PASTORALE
spiegata
ai BAMBINI e ai RAGAZZI
della PARROCCHIA**

AVVISI E ADDUNTAMENTI

Stamattina i piccoli **Anna Rita Di Folco** e **Francesco Biordi** ricevono il Sacramento del Battesimo.

Questa **II Domenica dell'Ottobre Missionario** dal titolo "**ATTRATTI**" ci ricorda che Dio non ci attira a sé perché onnipotente ed eterno, ma ci seduce con il volto e la storia di Cristo.

MERCOLEDÌ 16 OTTOBRE - PELLEGRINAGGIO A POMPEI

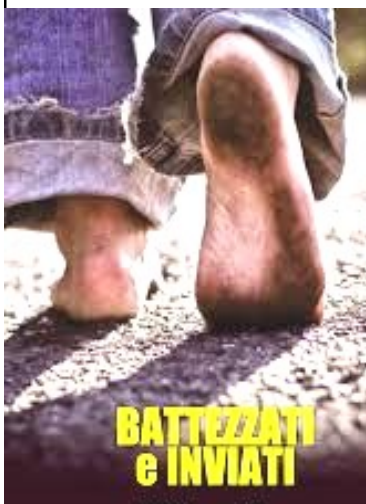
Dopo il bel momento vissuto **domenica scorsa** a mezzogiorno con la recita della **Supplica** davanti al quadro della **Madonna di Pompei**, accompagniamo ora con il pensiero e la preghiera i pellegrini che, guidati da don Alfredo, si recheranno ai piedi della Vergine del S. Rosario.



GIOVEDÌ 17 OTTOBRE

Alle **ore 19.00** si terrà nella **CHIESA DI S. ANTONIO** il 1° incontro dei "**GIOVEDÌ DEL VANGELO**". Con **don Alfredo** e con il Pastore **Vittorio De Palo** mediteremo sul passo del **Vangelo di Luca** (*cap. 18, versetti 1-8*) che inizia così: "**In quel tempo, Gesù diceva ai suoi discepoli una parabola sulla necessità di pregare sempre, senza stancarsi mai**" e racconta di un giudice che fa giustizia ad una vedova tanto insistente. Poi chiude con una domanda: "**Ma il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?**". Un invito a riflettere insieme, un invito, quindi, a partecipare.

DOMENICA 20 OTTOBRE - GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE



E' giornata di "**colletta obbligatoria**": tutte le Chiese in tutto il mondo raccolgono fondi a beneficio delle **Pontificie Opere Missionarie** per sostenere la loro azione a favore dei più poveri della Terra.

E' una **giornata di preghiera** per i tanti Missionari, sacerdoti, suore e laici, sparsi per il mondo.

E' una **giornata di solidarietà** per tutte le Chiese giovani—e spesso le più povere—impegnate nel primo annuncio del Vangelo.

E' una **giornata di fraternità**, in cui ci sentiamo uniti come le prime comunità cristiane, che mettevano in comune ciò che avevano e distribuivano secondo il bisogno di ciascuno.

E' ciò che fanno le **Pontificie Opere Missionarie** con quanto viene raccolto e inviato loro da ogni comunità parrocchiale. Anche la nostra, che si è sempre distinta in questa "**gara**" di generosità.

L'offerta che lasceremo, anche la più piccola, servirà a formare un seminarista o una novizia, a costruire o abbellire un luogo di culto, a istruire i bambini, a comprare una bici o una moto per un sacerdote che deve fare chilometri per raggiungere le sue comunità sparse nella foresta o nel deserto. Siamo generosi e... non sbuffiamo solo perché "**ancora una volta la Chiesa chiede soldi!**"

IN ANTEPRIMA

DOMENICA 27 OTTOBRE non prendete impegni perché nel pomeriggio alle **ore 15,30** tutta la Comunità è invitata a partecipare all' **ASSEMBLEA PASTORALE PARROCCHIALE**.

Avremo come "ospite" **Mons. Domenico Simeone**, parroco di Atina e segretario generale della Visita Pastorale, che ci aiuterà ad avviare il nuovo anno pastorale con ricchezza di fede e ampiezza di contenuti.